

Prosciutto di Parma Dop, ecco il Piano di regolazione dell'offerta per la consultazione dei suinicoltori

E' stato predisposto dal Consorzio di tutela e approvato dall'assemblea dei consorziati il [Piano di regolazione dell'offerta per il periodo 2018-2020 del prosciutto di Parma Dop](#). Oltre a rispondere ai requisiti previsti all'articolo 172, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013, che prevede la possibilità di regolamentare l'offerta dei prosciutti a denominazione di origine protetta per adeguarla alla domanda, il Piano deve indicare chiaramente gli strumenti di regolazione dell'offerta che saranno applicati (es. contribuzione differenziata rispetto a riferimenti produttivi o alla situazione di magazzino), le modalità di attribuzione dei riferimenti produttivi, le strategie e, in via indicativa, gli obiettivi produttivi.

In adempimento a quanto previsto dalle Linee guida per la consultazione degli allevatori nell'ambito dei Piani per la regolazione dell'offerta dei prosciutti Dop, il piano deve essere divulgato cercando di coinvolgere il maggior numero dei suinicoltori interessati della zona geografica di produzione. Per dare seguito alla fase di consultazione dei suinicoltori, è organizzato un incontro presso la sede della Coldiretti di Mantova per lunedì 24 luglio alle ore 11.

Nel corso dell'incontro, verrà illustrato il Piano di Regolazione dell'Offerta di Prosciutto di Parma predisposto per il triennio 2018–2020. La consultazione degli allevatori di suini è fondamentale per l'approvazione del piano produttivo. Coldiretti ha sempre sostenuto la necessità di programmare le produzioni zootecniche Dop ed in particolare dei prosciutti, per contenere l'eccessiva volatilità dei prezzi.